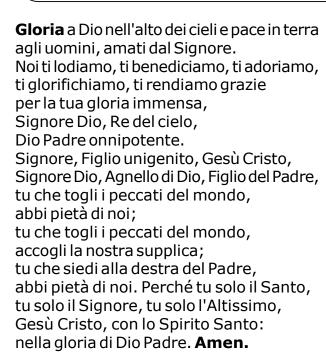


22 Ottobre 2023



COLLETTA

O Padre, sul palmo della tua mano sta scritto il nome di ogni tuo figlio: fa' che nel misterioso intrecciarsi delle libere volontà degli uomini nessuna autorità abusi della propria forza e ogni potere si ponga sempre a servizio del bene di tutti. Per il nostro Signore Gesù Cristo... Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura Is 45,1.4-6

Dal libro del profeta Isaìa

Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: "Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso. Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.

Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio;

ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri". PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 95

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi. Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli.

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: "Il Signore regna!". Egli giudica i popoli con rettitudine.

R. Grande è il Signore e degno di ogni lode.







II Lettura

1Ts 1,1-5b

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace. Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro. Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO Rit. Alleluia, Alleluia.

Risplendete come astri nel mondo, tenendo salda la parola di vita. **Rit. Alleluia, Alleluia.**

VANGELO (Mt 22, 15-21) Dal Vangelo secondo Matteo R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.

Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: "Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegni la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?". Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: "Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratemi la moneta del tributo". Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: "Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?". Gli risposero: "Di Cesare".

Allora disse loro: "Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio". PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;

per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, invochiamo Dio, nostro Padre, affinchè il rispetto della sua immagine in ogni uomo e donna determini le scelte di tutti a costruire la città terrena. Preghiamo insieme e diciamo:

Donaci la tua grazia, Signore

1. Per il papa Francesco e tutti i pastori delle Chiese: insegnino a fratelli e sorelle a riconoscere il primato di Dio nel rispetto del primato della dignità di ogni uomo, preghiamo

Donaci la tua grazia, Signore





2. Per i governi coinvolti in guerre e conflitti: divengano cercatori di dialogo, operatori di pace, fautori di disarmo, preghiamo

Donaci la tua grazia, Signore

3. Oggi, nella giornata missionaria mondiale ti affidiamo tutti coloro che nella loro vita annunciano il Vangelo. Fa che diffondano la buona notizia della tua resurrezione, fonte di salvezza per tutti, preghiamo

Donaci la tua grazia, Signore

4. In un mondo devastato dall'egoismo, dall'odio e dalla guerra ti chiediamo il dono della pace. Fa che vi sia pace tra nazione e nazione, pace tra uomo e donna, pace tra genitori e figli, pace nel cuore di tutti, preghiamo

Donaci la tua grazia, Signore

Ascolta, Padre, il tuo popolo e manda lo Spirito a guidarlo al rispetto dell'uomo nell'unica obbedienza al Vangelo del Figlio tuo, Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen**

ANTIFONA DI COMUNIONE

Rendete a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio.

Chiamati a trasformare la terra in cielo

Essere di Cristo non autorizza a disertare la terra. Il nostro posto è solo questo mondo a cui capo vi è e vi sarà sempre un Cesare. E occorre 'rendere a Cesare quel che è di Cesare', impegnarsi a fare il bene proprio in questo nostro mondo. Contribuire al bene comune, fare tutto ciò che è in nostro potere perché il posto che abitiamo possa essere 'trasformato' dal di dentro, attraverso l'innesto di un 'principio nuovo', una modalità 'altra' d'esistenza, uno stile di vita improntato alla fecondità.

Sarà pur vero che questo mondo è pieno di menzogna e di morte, ma Gesù insiste: "Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico"(Lc 10,19), dove il serpente è simbolo della menzogna, e lo scorpione simbolo di morte in quanto ha il veleno nella coda, sua parte terminale. Il cristiano è, in virtù della sua appartenenza a Cristo, 'nuova' modalità d'esistenza, portatore di un principio di vita altro, in grado di vincere anche la menzogna e la morte. Essere cristiani non significa essere proiettati verso un aldilà paradisiaco, saltando la storia, ma piuttosto essere rinviati nell'aldiquà, radicati, ben piantati su questa terra attraverso una modalità di vita del tutto nuova. Cosa vorrà dire 'rendere a Dio ciò che è di Dio?'. Se nel caso di Cesare tutto è partito da un'effige su di una moneta, qual è la moneta che riguarda il mondo di Dio? L'uomo. Rendere a Dio ciò che è di Dio significherà perciò presentargli le sue creature nella loro piena dignità, l'uomo ridonato a sé stesso, ripulito dal fango che lo imbratta, guarito delle ferite del corpo e dello spirito. Il Vangelo di oggi sottolinea che ai cristiani non è dato disertare la terra in nome di un fantomatico cielo, ma è chiesto loro di trasformare la terra in cielo. Nel Padre nostro noi preghiamo perché venga qui ed ora il suo Regno, e noi sappiamo che laddove si vive l'amore, là si trova già un pezzo di Regno di Dio. Forse abbiamo imparato dopo duemila anni di cristianesimo ad affermare che Dio è Amore, ora è giunto il momento di credere che l'amore è Dio. Che ogni volta che si ama lo si rende presente, gli si dà carne, volto, figura. Per cui chi ama crede in Dio. Chi ama ha già vinto l'inferno perché l'inferno, dice Dostoevskij, è non amare più. Dobbiamo cominciare a credere che il paradiso non è tanto la terra trasfigurata dall'amore che salirà in cielo, ma piuttosto una terra trasfigurata dall'amore, terra dove si muovono donne e uomini che rendono a Cesare ciò che è di Cesare, e agli uomini secondo il loro bisogno.

Don Paolo Squizzato

22 Ottobre 2023 - 29 Ottobre 2023 CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE SS. MESSE

DOMENICA 22 OTTOBRE XXIX Domenica del T.Ordinario Is 45,1.4-6; Sal 95; 1Ts 1,1-5b; Mt 22,15-21 Grande è il Signore e degno di lode	Ore 8.00: Ersilia, Clara, Armando Ore 10.00: Ore 11.30: Vincenzo, Iride Ore 18.00: Maria Rosaria, Duilio, Gina Ottavio, Fosca, Roberto
LUNEDÌ 23 OTTOBRE Rm 4,20-25; Lc 1,68-75; Lc 12,13-21 Benedetto il Signore, Dio d'Israele	Ore 8.30: Regina, Ugo Ore 18.00: Iride, Athos, Antonietta Teresa, Rosaria
MARTEDÌ 24 OTTOBRE Rm 5,12.15.17-19.20-21; Sal 39; Lc 12,35-38	Ore 8.30: Ore 18.00: fam.Magherini-Paolanti, Renato, Partorina, Mario
MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE Rm 6,12-18; Sal 123; Lc 12,39-48 Il nostro aiuto è nel nome di Dio	Ore 8.30: Ore 18.00: Rina, Salvatore, Enzo
GIOVEDÌ 26 OTTOBRE Rm 6,19-23; Sal 1; Lc 12,49-53 Beato l'uomo che confida in Dio	Ore 8.30: Emilio, Paola, Antonio, Annunziata, Leone Ore 18.00: Ester, Riccardo, Severino
VENERDÌ 27 OTTOBRE Rm 7,18-25; Sal 118; Lc 12,54-59 Insegnami, Signore, i tuoi decreti	Ore 8.30: Ore 18.00:Paola, Beppe, Gianfranco, Paolo
SABATO 28 OTTOBRE Ss. Simone e Giuda, apostoli Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19	Ore 8.30: Roberto, Michele, Arsenio, Emma Ore 18.00:Rino, Mery, Mario;Lorenzo(viv)
DOMENICA 29 OTTOBRE XXX Domenica del T.Ordinario Es 22,20-26; Sal 17; 1Ts 1,5c-10; Mt 22,34-40 Ti amo, Signore, mia forza	Ore 8.00: Salvatore, Caterina Ore 10.00: Giuseppe, Domenico, Anna Emanuela, Angiolo Ore 11.30: Silverio, fam.Carraresi Ore 18.00: Paolo

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Domenica 22: Giornata Missionaria mondiale (raccolta per le Missioni)

Lunedì 23 e giovedì 26 ore 16.30:

Dopo-scuola per ragazzi delle elementari/medie

Martedì 24 ore 16: Gruppo biblico sul libro di Amos (sala parrocchiale nuova)

Martedì 24 ore 17.30: Gruppo biblico sul libro di Amos (presso fam. Michelini)

Martedì 24 ore 18: Gruppo biblico sul libro di Amos (presso fam. Baldi)

Martedì 24 ore 21: Gruppo biblico sul libro di Amos (presso fam. Vanni)

Mercoledì 25 ore 21: Gruppo biblico sul libro di Amos (sala parrocchiale nuova)

Giovedì 26 ore 16.30-19.30: Adorazione eucaristica

Venerdì 27 ore 18.30: Incontro del gruppo missionario

Domenica 29: Festa del Volontariato - Elezioni del nuovo Consiglio pastorale Ore 10: Consegna dei Vangeli ai bambini del 1° anno di catechismo

Le offerte raccolte domenica scorsa sono state € 828,65 Le offerte raccolte al Mercatino per le Missioni sono state € 1.630,50

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it

